



PROVINCIA DI SAVONA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

RAG. DANIELA ORSI

RAG. ANTONIO D'AMBROSIO

DOTT. ROBERTO MORENO

I sottoscritti revisori Rag. Daniela Orsi, Rag. Antonio D'Ambrosio e Dott. Roberto Moreno

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della Giunta Provinciale n. 42 del 29/03/2013 come modificati con Delibera in data 16/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 57el 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conti degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativamente ai debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio;
 - nota informativa (art. 6 D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012) sulla riconciliazione dei rapporti di credito e debito con le società partecipate
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 146 del 02/08/1996 e ss.mm.;

DATO ATTO CHE

- ◆ la Provincia di Savona è stata individuata con il D.P.C.M. 28 Dicembre 2011 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" quale ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'art. 2 del D.P.C.M. inoltre, stabilisce che le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 2 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 al D.P.C.M.

Il D.P.C.M. 28 Dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" disciplina inoltre, la fase della sperimentazione prevedendo che, con riferimento ai soli schemi di bilancio, nel 2012, gli enti affiancano ai propri bilanci, che conservano valore autorizzatorio, i modelli previsti dall'art. 9 del D.P.C.M.

Il principio fondamentale, può essere riassunto nell'art. 36 del decreto, nonché quanto previsto dall'allegato 1, dove si individua una nuova configurazione del principio di competenza finanziaria secondo la quale *"le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento"*.

Il nuovo principio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, determina un riavvicinamento della fase della competenza finanziaria alla fase contabile della cassa, in cui le entrate si manifestano in versamenti e le spese in pagamenti, con imputazione di incassi e pagamenti nello stesso esercizio in cui sono stati effettuati.

Relativamente alla fase di rendicontazione dell'esercizio 2012 è stato applicato quanto disposto dal principio contabile n. 2, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, ed in particolare è stato effettuato il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 14 del citato D.P.C.M., attraverso l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato e la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 comma 1 lettera c) a seguito del riaccertamento dei residui è determinato il risultato di amministrazione in considerazione dell'importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato. Una quota del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2012 è accantonata al fondo svalutazione crediti, determinato seguendo l'esempio n. 5 riportato nel principio contabile n. 2.

CONSIDERATO CHE

- ◆ Il Collegio dei Revisori è stato nominato con Delibera Consiglio Provinciale N. 45 del 18/09/2012e che la continuità dell'azione svolta dal Collegio è stata garantita, tra l'altro, dalla contestuale presenza dell'attuale Presidente anche nel precedente Collegio dei Revisori.
- ◆ Nel corso del 2012 la Provincia è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile, da parte della Ragioneria Generale dello Stato. La verifica, che ha avuto luogo dal 2 maggio al 25 giugno 2012, ed ha riguardato, in modo particolare la spesa per il personale, l'affidamento di servizi pubblici locali ed i rapporti con le società partecipate nonché l'analisi dei bilanci e dell'indebitamento.

A seguito della suddetta verifica è pervenuto il referto ispettivo a firma del Ragioniere Generale dello Stato, acquisito agli atti con il numero 98482 di protocollo del 28 novembre 2012, con la quale sono stati formulati alcuni rilievi in merito alle materie oggetto della verifica.

A seguito dei rilievi formulati, il Presidente della Provincia, con nota prot. n. 9979 del 4 febbraio 2013, ha inviato le controdeduzioni e le osservazioni ai rilievi, ribadendo la corretta azione amministrativa, nonché il rigore e la correttezza adottata negli anni, perseguendo sempre obiettivi di virtuosità.

- ◆ La Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Liguria, con pronuncia n. 74/2012, resa nell'adunanza del 7 giugno 2012, in sede di esame del rendiconto 2010, ha formulato dei rilievi in merito al conferimento di incarichi, sia sotto il profilo della motivazione insufficiente e lacunosa sia sotto il profilo della carenza di procedure selettive.

Non appena acquisita agli atti la pronuncia della Corte dei Conti con nota sottoscritta dal Segretario Generale reggente e dal Presidente della Provincia del 6 luglio 2012, sono state formulate puntuali raccomandazioni agli uffici affinché sia posta la massima attenzione alla correttezza dei procedimenti e alla legittimità degli atti di affidamento di incarichi a soggetti esterni, e sia assicurato in futuro l'assoluto rispetto delle disposizioni che disciplinano la materia e affinché si verifichino e si aggiornino puntualmente le disposizioni regolamentari in coerenza con la pronuncia della Corte dei Conti. La pronuncia è stata anche oggetto di esame nel corso della seduta congiunta del 24 luglio 2012 della Prima Commissione consiliare "Affari Istituzionali" e della Seconda Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" e ne è stata data comunicazione nel corso della seduta del Consiglio provinciale del 2 agosto 2012.

Nel frattempo è stata avviata la verifica delle disposizioni regolamentari in materia e si è ritenuto corretto uniformare il regolamento alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti e prevedere più stringenti norme regolamentari che dispongano la comparazione tra più soggetti per qualsiasi importo contrattuale. Conseguentemente, con la deliberazione numero 36 del 2 agosto 2012, il Consiglio Provinciale ha formulato gli indirizzi e criteri generali per la modifica del regolamento degli uffici e dei servizi in merito alle modalità di affidamento di incarichi individuali di collaborazione a soggetti esterni all'Amministrazione e la Giunta Provinciale, con delibera n. 135 del 24 agosto 2012 ha approvato la modifica all'articolo 89 del Regolamento degli uffici e dei servizi. Successivamente sono stati formulati nuovi indirizzi ed istruzioni a tutto il personale al fine di migliorare la tecnica redazionale degli atti, e di esplicitare meglio - ove proprio non sia possibile ricorrere al personale interno - le ragioni che giustificano l'affidamento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione e al fine di garantire sempre la comparazione tra più soggetti che possono rendere la prestazione richiesta. Al riguardo sono state svolte, dei momenti formativi con il personale dei singoli settori.

- ◆ In data 07/03/2013 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Controlli Interni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 54 del 26/01/2012 al n. 68 del 20/09/2012 e dal n. 1 del 10/10/2012 al n. 4 del 19/12/2012.

RIPORTANO

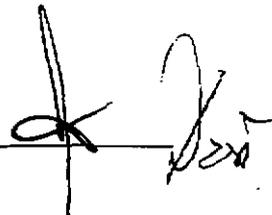
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse le reversali dal n. 1 al n. 3.465 ed emessi mandati dal n. 1 al n. 7.208;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Savona, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			27.188.549,90
Riscossioni	13.413.737,46	60.898.021,25	74.311.758,71
Pagamenti	33.803.741,56	50.079.757,96	-83.883.499,52
			17.616.809,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			17.616.809,09

Il fondo di cassa al 31.12.2012 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), tenendo conto delle seguenti operazioni in conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012		17.616.809,09
Saldo del conto corrente presso il Tesoriere	(+)	2.283.091,16
Sbilancio giornalieri	(+)	1.865.235,78
Rettifiche eseguite dopo il 31/12	(-)	652.243,68
Disponibilità presso la Banca d'Italia	(+)	17.851.197,39

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	22.873.516,63	0,00
Anno 2011	27.188.549,90	0,00
Anno 2012	17.616.809,09	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.947.809,72, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	68.809.396,60
Impegni	(-)	62.861.586,88
Totale avanzo di competenza		5.947.809,72

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	60.898.021,25
Pagamenti	(-)	50.079.757,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.818.263,29
Residui attivi	(+)	7.911.375,35
Residui passivi	(-)	12.781.828,92
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.870.453,57
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	5.947.809,72

Si segnala che il D.P.C.M. 28/12/2011 con il quale la Provincia di Savona è stata ammessa alla sperimentazione delle disposizioni riguardanti i nuovi sistemi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, ha previsto per gli Enti sperimentatori l'applicazione in via esclusiva dei nuovi principi contabili, in sostituzione di quelli previsti dal sistema contabile precedente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria e al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al D.P.C.M.. In particolare i nuovi criteri di contabilizzazione delle entrate e delle uscite e di gestione dei residui hanno comportato il conseguimento di risultati, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui, nonché ai fini del rispetto del patto di stabilità, non raffrontabili e non comparabili con quelli degli anni precedenti o con quelli che si sarebbero conseguiti con i precedenti principi contabili. Per maggiori dettagli sulle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e il nuovo sistema contabile, si rinvia a quanto contenuto nell'introduzione della Relazione Illustrativa al Rendiconto.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	29.273.497,12	25.051.893,09
Entrate titolo II	30.218.622,19	27.273.841,37
Entrate titolo III	7.286.582,06	5.217.436,89
(A) Totale titoli (I+II+III)	66.778.701,37	57.543.171,35
(B) Spese titolo I	60.038.483,60	46.806.779,09
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	2.924.470,50	3.832.401,10
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	3.815.747,27	6.903.991,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		801.429,06
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00
- contributo per permessi di costruire		
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		300.759,45
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	21.375,00	17.100,00
- altre entrate vincolate	1.045.966,76	86.823,55
- quota ReAuto (incremento aliquota)	200.000,00	0,00
- altre entrate correnti	492.455,27	269.374,90
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	3.595.453,60	845.260,74
Entrate titolo V	714.999,20	3.641.032,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.310.452,80	4.486.292,74
(N) Spese titolo II	9.047.397,73	5.442.474,18
(O) Differenza di parte capitale (M-N)	-4.736.944,93	-956.181,44
(P) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	1.759.788,03	373.298,45
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.181.034,60	2.291.588,33
Saldo di parte capitale (O+Q)		

La somma algebrica tra l'avanzo in conto capitale (1.708.705,34) e l'avanzo economico di parte corrente (7.122.132,37) dimostra la formazione dell'avanzo di gestione pari ad Euro 8.830.837,71.

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	ENTRATE	USCITE
Controllo abusivismo sulle S.P. – PARTITE ARRETRATE	118.875,00	
Contributo ministeriale ai sensi del Decreto del 25/10/2012 per estinzione anticipata dei mutui	916.515,90	
Estinzione anticipata mutui		938.275,45
Addizionale energia elettrica – conguagli a credito su annualità 2011 e retro	361.656,26	
Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08)		1.135.863,81
Totale	1.397.047,16	2.074.139,26

Gli Oneri straordinari pari ad € 1.135.863,81, sono relativi:

- Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze esecutive Euro 9.853,08
- Oneri finanziari per transazioni Euro 81.780,38
- Penale per estinzione anticipata mutui Euro 87.124,00
- Sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili Euro 747.857,61
- Lavori di somma urgenza viabilità Euro 209.248,74

Si segnala che relativamente alla nota vicenda "Lavori senza impegno settore viabilità ante 2010" non si è reso necessario il riconoscimento di debiti fuori bilancio ma che, anche su richiesta di questo Collegio, è stato effettuato un congruo accantonamento al Fondo Rischi e Passività potenziali come vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Le attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi sull'insussistenza di debiti fuori Bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono tutte positive ad eccezione di quella rilasciata dal responsabile del Servizio Legale che evidenzia le situazioni derivanti da sentenze depositate tra il 31/12/2012 e l'inizio del 2013: anche la copertura degli oneri relativi a queste sentenze, ancorché non definitive, come quelli relativi ad altre passività potenziali derivanti dal contenzioso in corso, risultano interamente accantonati, come vincolo sull'avanzo di amministrazione, nell'apposito Fondo Rischi.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 38.963.248,69, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			27.188.549,90
RISCOSSIONI	13.413.737,46	60.898.021,25	74.311.758,71
PAGAMENTI	33.803.741,56	50.079.757,98	83.883.499,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			17.616.809,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			17.616.809,09
RESIDUI ATTIVI	40.619.481,53	7.911.375,35	48.530.856,88
RESIDUI PASSIVI	14.402.588,36	12.781.828,92	27.184.417,28
Differenza			21.346.439,60
Avanzo (+) al 31 dicembre 2012			38.963.248,69

Suddivisione
dell'avanzo di
amministrazione complessivo

Fondi vincolati	10.225.304,86
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	3.441.071,52
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	5.247.366,68
Fondo pluriennale vincolato	20.049.505,63
Totale avanzo	38.963.248,69

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO

Il Fondo Vincolato ammonta a € 10.225.304,86, di cui:

- Euro 1.832.914,26 formatosi nel corso degli esercizi precedenti come dettagliato nella delibera di approvazione del verbale di chiusura dell'esercizio 2012 adottata dalla Giunta Provinciale n. 39 del 20/03/2013.
- € 8.392.390,60 formatosi nel corso dell'esercizio 2012 e così suddiviso:
 - da competenza euro 4.125.799,24
 - da economie su residui euro 4.266.591,36

Il Fondo per il finanziamento di spese in conto capitale che ammonta a Euro 3.441.071,52 è costituito da risorse che per la loro natura devono essere destinate a finanziare la spesa di investimento.

I Fondi non vincolati ammontano a Euro 5.247.366,68.

Tuttavia l'adozione del nuovo Principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. del 28/12/2011 prevede l'obbligo di effettuare appositi accantonamenti. E' stato quindi istituito il Fondo Svalutazione Crediti (Euro 615.933,54) a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione, il Fondo Incentivante l'Avvocatura (Euro 1.837,47) e il Fondo a copertura di rischi e passività potenziali (Euro 2.500.000,00) per far fronte ad eventuali soccombenze derivanti dal contenzioso futuro e in essere come dettagliato a pag. 67 della Relazione.

Si segnala pertanto che l'ammontare effettivamente disponibile dell'avanzo di amministrazione è costituito da Euro 2.129.595,67 oltre alla quota di Fondo destinato agli investimenti.

La composizione del Fondo Vincolato è analiticamente dettagliata nella Relazione Illustrativa al Rendiconto (pag. 6 e seg.)

L'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato è una delle novità derivanti dall'adozione del nuovo regime contabile e del principio di competenza finanziaria potenziata ed è formato da risorse già accertate destinate al finanziamento di spese esigibili in esercizi successivi a quelli in cui l'entrata medesima è stata accertata: scaturisce per Euro 19.154.717,62 dalla gestione dei residui e per Euro 894.788,01 dalla gestione di competenza.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	68.809.396,60
Totale impegni di competenza	-	62.861.586,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.947.809,72

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.493,47
Minori residui attivi riaccertati	-	5.319.191,69
Minori residui passivi riaccertati	+	32.319.708,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		27.006.010,07

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.947.809,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		27.006.010,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.883.027,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.126.400,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		38.963.248,69

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	1.908.687,40	3.986.861,29	10.225.304,86
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	636.959,24	564.409,76	3.441.071,52
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	2.599.090,22	1.458.157,85	5.247.366,68
Fondo pluriennale vincolato			20.049.505,63
TOTALE	5.144.736,86	6.009.428,90	38.963.248,69

Si segnala che il risultato di amministrazione, anche depurato dal Fondo pluriennale vincolato di nuova istituzione, è pesantemente influenzato dall'adozione del nuovo sistema contabile per la sostanziale modifica dei criteri di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, pertanto si ritiene che il raffronto dell'avanzo con gli esercizi precedenti non possa essere considerato significativo.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	29.451.000,00	25.051.893,09	-4.399.106,91	-14,94%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	26.546.800,50	27.273.841,37	727.040,87	2,74%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.897.766,24	5.217.436,89	319.670,65	6,53%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.733.329,20	845.260,74	-888.068,46	-51,23%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.712.610,00	3.641.032,00	1.928.422,00	112,60%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	7.866.000,00	6.779.932,51	-1.086.067,49	-13,81%
Avanzo di amministrazione applicato		34.312,50	2.883.027,99	2.848.715,49	—
Totale		72.241.818,44	71.692.424,59	-549.393,85	-0,76%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	56.353.982,69	46.806.779,09	-9.547.203,60	-17%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.127.188,55	5.442.474,18	315.285,63	6%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	2.894.647,20	3.832.401,10	937.753,90	32%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	7.866.000,00	6.779.932,51	-1.086.067,49	-14%
Totale		72.241.818,44	62.861.586,88	-9.380.231,56	-13%

Il decremento registrato nelle entrate del titolo I – Entrate tributarie è dovuto alla minore entrata pari ad € 4.582.604,77 relativo alla diminuzione del Fondo Perequativo di Riequilibrio a seguito dei tagli previsti dal D.L. n. 95/2012 (spending review) convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, solo in minima parte compensato dai maggiori accertamenti relativi ad altre entrate tributarie.

Con deliberazione di Consiglio n. 57 del 27/09/2012, è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio, previa adozione delle misure necessarie al mantenimento degli stessi (maggiori entrate, riduzione della spesa senza pur tuttavia pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali, e applicazione al bilancio di una quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettera d) del T.U.E.L.).

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	30.278.911,07	29.273.497,12	25.051.893,09
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	42.479.081,22	30.218.622,19	27.273.841,37
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	6.359.948,45	7.286.582,06	5.217.436,89
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.876.280,08	3.595.453,60	845.260,74
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.317.150,00	714.999,20	3.641.032,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.121.692,34	3.846.434,93	6.779.932,51
Totale Entrate		90.433.063,16	74.935.589,10	68.809.396,60

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	73.210.553,27	60.038.483,60	46.806.779,09
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	10.049.398,43	9.047.397,73	5.442.474,18
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.253.669,70	2.924.470,50	3.832.401,10
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.121.692,34	3.846.434,93	6.779.932,51
Totale Spese		90.635.313,74	75.856.786,76	62.861.586,88

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-202.250,58	-921.197,66	5.947.809,72
---	--------------------	--------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.822.856,16	3.430.224,43	2.883.027,99
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	1.420.605,58	2.509.026,77	8.830.837,71
--------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2012 così come disciplinato dagli art. 30, 31 e 32 della Legge 12 Novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), nonché dal Decreto del MEF del 09/07/2012, dalla circolare MEF n. 5 del 14/02/2012, dal Decreto del 16/08/2012, e dal Decreto di concerto con il Ministero dell'Interno, il Ministro per gli Affari regionali, turismo e sport e il Ministro per la coesione territoriale del 21/09/2012, che disciplinano le regole del patto di stabilità interno 2012.

Al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre 2012, la Giunta Provinciale con deliberazioni n. 110 del 10/07/2012, n. 126 del 02/08/2012 e n. 183 del 30/10/2012 ha assegnato gli indirizzi di gestione ed è stato attivato un costante monitoraggio dei flussi di spesa.

Occorre inoltre evidenziare che la Regione Liguria con proprie deliberazioni di Giunta n. 872 del 13/07/2012 e n. 1260 del 23/10/2012 ha adottato il meccanismo della compensazione verticale permettendo alla Provincia di effettuare pagamenti in c/capitale per Euro 14.796.113,26

E' opportuno segnalare che il margine positivo di 1.352 mila euro tra il saldo effettivo e quello programmatico si è creato, prevalentemente a seguito del riaccertamento ordinario dei residui 2012 e retro effettuato dai Dirigenti di Settore nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 come disposto dall'art. 7 del DPCM 28/12/2011. Infatti come evidenziato nel prosieguo di questa relazione, l'adozione dei nuovi principi di contabilizzazione delle entrate e delle uscite ha influito in modo decisivo anche sulla determinazione del saldo di competenza mista realizzato ai fini del patto di stabilità interna.

Di seguito si riporta il risultato conseguito rispetto all'obiettivo programmatico (valori espressi in migliaia di euro); si precisa che i dati sono quelli risultanti dalle modifiche al rendiconto apportate dopo la Giunta del 29/03/2013, che pertanto non coincidono con quelli trasmessi al Ministero il 29/03/2013. Entro i termini previsti dal Decreto MEF del 25/02/2013 i dati definitivi del patto di stabilità dovranno essere quindi rettificati.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011, Decreto-legge n. 162/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) PROVINCE MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 Provincia di SAVONA			
(supplente di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza unica			
ENTRATE FINALI			
			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO I*	Accontamenti	25.000
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accontamenti	27.124
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accontamenti	2.227
a derivare:	E4 Esente comuni provenienti dallo Stato destinata all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Accontamenti	0
	E5 Esente comuni provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Accontamenti	0
	E6 Esente comuni provenienti direttamente e indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Accontamenti	1.200
	E7 Esente provenienti dall'ISTAT connesso alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (cfr. par. B.1.5)	Accontamenti	0
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "accidentale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (cfr. par. B.1.9)	Accontamenti	0
	E9 Contributo a favore della Provincia di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 93, da destinare alla riduzione del debito	Accontamenti	993
	E10 Esentazioni destinate ai comuni non aderenti ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 93, da destinare alla riduzione anticipata del debito	Accontamenti	0
	E11 Esente comuni, di cui all'art. 2, comma 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferito dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinato agli interventi di ricostruzione della zona colpita dal sisma del 29-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 4, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Accontamenti	0
a sommare:	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrate) (I) - (cfr. par. B.2.2)	Accontamenti	0
a detrarre:	E0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spese)	Impieghi	2.040
ECurr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3+E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-E0)	Accontamenti	22.124
E13	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (2)	4.400
a detrarre:	E14 Esente definitivi della riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Esente in conto capitale provenienti dallo Stato destinata all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Esente in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Esente in conto capitale provenienti direttamente e indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Esente in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Puzos per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Puzos di cui alla legge n. 113/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Riscossioni (2)	0
	E19 Esente in conto capitale di cui all'art. 2, comma 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferito dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinato agli interventi di ricostruzione della zona colpita dal sisma del 29-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 4, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni (2)	4.400
EFN	ENTRATE FINALI NETTE (ECurr N+ECap N)		26.524

SPESA FINALE			2012
			a tutto il 31 Dicembre
SI	TOTALE TITOLO I*	Impegni	44.000
<i>a derivare:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.5)	Impegni	1.000
	S5 Spese correnti alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (cfr. par. B.1.3)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (Subordinato demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.8)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 79/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 79)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti sotto (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		45.000
SI	TOTALE TITOLO I*	Pagamenti (2)	17.700
<i>a derivare:</i>	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	200
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relativo agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Pesco per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione dello Scudo per l'Europa di Pesco di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (Subordinato demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 79/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 79)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale sotto (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	Pagamenti (2)	17.700
SP N	SPESA FINALE NETTE (SCorr N+SCap N)		62.700
SPIN 12	SALDO FINANZIARIO (CV N-SP N)		-4.300
OB	OGGETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-2.000
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OGGETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SPIN 12-OB)		1.300

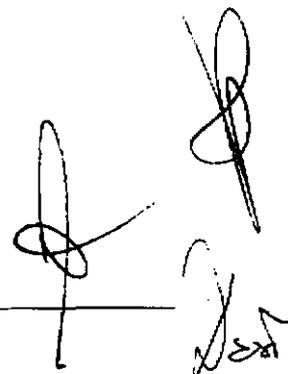
(1) Determinante al netto delle entrate anche del posto di bilancio interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il posto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il posto non è stato rispettato.

Viene proposto inoltre lo stesso modello ministeriale di calcolo del saldo di competenza mista al 31/12/2012 simulando la situazione senza l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, eliminando quindi l'importo del rigo S0 (Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente), aumentando nel rigo S1 il totale degli impegni di parte corrente dell'importo di Euro 511.460,13 quale Fondo Pluriennale Vincolato creatosi da impegni di titolo I assunti nel 2012, dell'importo di Euro 2.798.562,28 quali riduzioni di impegni di spesa corrente del settore politiche attive del lavoro confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato poiché con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 non era possibile mantenerli esigibili nell'esercizio 2012, nonché dell'importo di euro 188.849,00 relativo al trattamento accessorio e premiante del personale che ai sensi del principio contabile n. 2 punto 5.2 dovrà essere stanziato e impegnato nell'esercizio successivo a quello cui la premialità si riferisce.

Tale simulazione a dimostrazione che l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato ha determinato un beneficio sul saldo di competenza mista al 31/12/2012 mentre sull'esercizio 2013, in assenza di apposite istruzioni ministeriali, potrebbe comportare una contrazione notevole e iniqua del saldo in conseguenza dell'applicazione dell'avanzo vincolato alla spesa corrente 2013. Si ricorda infatti che, come stabilito dal D.Lgs. 118/2011, gli Enti in sperimentazione non devono essere penalizzati dall'adozione dei nuovi principi contabili. Tale situazione è stata prontamente segnalata al MEF con nota prot. 26105 del 29/03/2013.



PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge n. 183/2011, Decreto-legge n. 162/2012, n. 74/2012 e n. 95/2012) PROVINCE MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012 Provincia di SAVONA <i>(in migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in decisioni di competenza statale			
ENTRATE FINALI			a tutto il 30/06/2012
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accantonamenti	25.028
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accantonamenti	21.274
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accantonamenti	4.297
<i>a derivare:</i>	E4 Entrate canoni provenienti dallo Stato destinate all'estensione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Accantonamenti	0
	E5 Entrate canoni provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Accantonamenti	0
	E6 Entrate canoni provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Accantonamenti	1.000
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla partecipazione ad operazioni dei comuni di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (cfr. par. B.1.5)	Accantonamenti	0
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "anticipato anticipato" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (cfr. par. B.1.9)	Accantonamenti	0
	E9 Contributo a favore della Provincia di cui all'art. 17, comma 13-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 93, da destinare alla riduzione del debito	Accantonamenti	977
	E10 Esposizioni destinate ai comuni non richieste ai sensi dell'art. 16, comma 6-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 93, da destinare alla riduzione anticipata del debito	Accantonamenti	0
	E11 Entrate canoni, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione della zona colpita dal sisma del 29-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Accantonamenti	0
<i>a accantonare:</i>	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrate) (I) - (cfr. par. B.2.2)	Accantonamenti	0
<i>a derivare:</i>	E6 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spese)	Impegni	0
ECurr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11+E12-E6)	Accantonamenti	34.120
E13	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (2)	4.492
<i>a derivare:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'estensione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del cantiere di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione della zona colpita dal sisma del 29-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)	Riscossioni (2)	4.492
EPN	ENTRATE FINALI NETTE (ECurr N+ECap N)		38.612

SPESA FINALE			MONETA
			a tutto il 31 dicembre
S1	TOTALE TITOLO I*	Impegni	16.305
<i>a debito:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle politiche comunitarie del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di risorse comunitarie provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Impegni	1.974
	S5 Spese correnti alle risorse provenienti dall'ERDF per la progettazione ed esecuzione dei contributi di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (cfr. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (Inadempimento dimissionale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		16.305
S2	TOTALE TITOLO F	Pagamenti (2)	17.782
<i>a debito:</i>	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle politiche comunitarie del Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	238
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazioni di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di risorse in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in data di decreto relativo agli investimenti dell'entroterra entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Paganò per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 115/2004 e per la manutenzione della Scuola per l'Europa di Paganò di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (Inadempimento dimissionale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (cfr. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16)	Pagamenti (2)	17.414
SP N	SPESA FINALE NETTE (SCorr N+SCap N)		33.719
SPIN 12	SALDO FINANZIARIO (SP N-SP N)		-1.168
GR	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ME2 (differenziale ai mesi dai commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-2.944
DIFF	DIFFERENZIALE TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SPIN 12-GR)		777

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestioni di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Provincia di Savona ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2012, tramite la procedura web S.I.QU.E.L - Sistema Informativo Questionari Enti Locali Sezione Regionale di controllo Liguria, il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012.

Analisi delle principali poste

a) Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
Imposta sulle assicurazioni RCA comprensiva delle partite arretrate	10.992.832,05	12.800.000,00	12.955.007,81	155.007,81
I.P.T.	5.518.062,71	6.600.000,00	6.106.027,66	-493.972,34
Addizionale sul consumo di energia elettrica comprensiva delle part. arretrate	4.953.735,61		361.656,26	361.656,26
Compartecipazione IRPEF	5.643.844,73			
Altre imposte	2.104.975,26	2.100.000,00	2.233.431,66	133.431,66
Totale categoria I	29.213.450,36	21.500.000,00	21.656.123,39	156.123,39
Categoria II - Tasse				
TOSAP				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Tributo speciale per deposito in discarica rifiuti solidi	60.046,76	250.000,00	277.113,48	-27.113,48
Fondo sperimentale di riequilibrio		7.701.000,00	3.118.656,22	4.582.343,78
Altri tributi propri				
Totale categoria III	60.046,76	7.951.000,00	3.395.769,70	4.555.230,30

b) Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	247.200,29	471.962,46	2.095.443,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	31.305.314,56	23.956.696,83	19.280.645,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.246.572,39	2.816.835,08	2.928.132,58
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	44.486,00	11.250,75	9.702,25
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.635.507,98	2.961.877,07	2.959.917,62
Totale	42.479.081,22	30.218.622,19	27.273.841,37

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	471.962,46	285.625,00	2.095.443,35	-1.829.818,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	23.956.696,83	19.400.762,81	19.280.645,57	120.117,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.816.835,08	3.988.892,62	2.928.132,58	1.060.760,04
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	11.250,75	9.702,25	9.702,25	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.961.877,07	2.661.817,82	2.959.917,62	-78.099,80
Totale	30.218.622,19	26.546.800,50	27.273.841,37	-727.040,87

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012, del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

c) Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	366.819,35	226.000,00	277.888,11	51.888,11
Proventi dei beni dell'ente	2.380.603,42	2.261.801,12	2.554.771,16	292.970,04
Interessi su anticipi e crediti	49.328,30	51.075,64	50.111,95	-963,69
Utili netti delle aziende	480.987,35	481.000,00	51.247,30	-419.752,70
Proventi diversi	4.008.842,64	1.977.889,48	2.273.420,37	395.530,89
Totale entrate extratributarie	7.286.582,06	4.897.766,24	5.217.438,89	319.670,65

La consistente riduzione delle entrate relative agli utili delle aziende partecipate deriva principalmente dal mancato versamento dell'acconto dividendi anno 2012 da parte di Autostrada dei Fiori s.p.a. motivata dalle stesse necessità finanziarie che hanno giustificato l'aumento di capitale sottoscritto anche dalla Provincia di Savona (acquisizione Autostrada Torino Savona s.p.a.)

d) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

La Provincia di Savona nel corso dell'anno 2012 non ha esternalizzato alcun nuovo servizio, tuttavia la Società Tecnocivis S.p.a. ha gestito i servizi di seguito indicati che erano stati esternalizzati negli anni precedenti:

- Controllo impianti termici di competenza provinciale, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 della legge n. 10/1991 (come da deliberazione della Giunta Provinciale del 23/02/1999, numero 58);

Si segnala che la Provincia di Savona detiene il 100% delle azioni della Tecnocivis S.p.A. e che pertanto la società è considerata strumentale.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	12057909099
Denominazione	CENGIO SVILUPPO S.c.p.a.
Situazione art. 2447 o 2482 ter	2447
Decisioni dell'assemblea *	<p>L'Assemblea dei soci del 12 ottobre 2012, con l'astensione della Provincia di Savona, ha deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2012;- il ripianamento delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2012 mediante la riduzione del capitale sociale da Euro 120.225,03 ad Euro 90.105,03;- trasformazione della società da consortile per azioni a società consortile a responsabilità limitata <p>Inoltre i soci durante l'assemblea del 21 dicembre 2012 hanno deliberato:</p> <ul style="list-style-type: none">- di prendere atto del recesso del Socio Syndial a seguito dell'avvenuta trasformazione societaria deliberata in data 12 ottobre 2012;- di revocare, ai sensi dell'articolo del codice civile 2437 bis ultimo comma la riduzione del capitale sociale per perdite e la trasformazione di Cengio Sviluppo nella forma di società consortile a responsabilità limitata;- di stabilire che a seguito della deliberata revoca la società con denominazione Cengio Sviluppo Società Consortile per Azioni ed il capitale sociale di Euro 120.255,03 sarà nuovamente disciplinata dallo statuto sociale già vigente fino al 12 ottobre 2012.
Oneri a carico ente nel 2011	€ 0,00
Titolo della spesa I o II	
Beni conferiti nel 2012	
Perdite per tre esercizi consecutivi	SI

Le società di capitale partecipate direttamente per le quali sono state impegnate somme a carico della Provincia sono le seguenti:

Denominazione Società	Quota % detenuta	Somma impegnata conto capitale	Motivazione	Somma impegnata spesa corrente	Motivazione	Totale
ACTS S.p.a.	43,257%	€ 254.636,93	Versamento quota anno 2012 per futuro aumento del capitale sociale (realizzazione piano industriale in ottemperanza alle deliberazioni n. 25 del 17/04/2008 e n. 46 del 18/09/2012)			
ARE Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria S.p.a.	5,000%					
AVA S.p.a.	42,049%	€ 117.160,85	Aumento capitale sociale (realizzazione piano industriale nel rispetto di quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 67/2010 e n. 31/2012;	€ 6.479,00	Prestazione di servizi	€ 123.639,85
Autostrada dei Fiori S.p.a.	1,96%	€ 3.191.422,00	Partecipazione all'operazione di aumento del capitale sociale mediante l'acquisto di numero 6.258 azioni di nuova emissione			€ 3.191.422,00
Tecnocivis S.p.a.	100,00%			€ 1.107.184,89	Prestazione di servizi	€ 1.107.184,89

Per le società partecipate dalla Provincia di Savona con una quota di possesso superiore al 3% è stata verificata, con riferimento alle dichiarazioni rilasciate dalle stesse, la riconciliazione con i dati contabili dell'Ente, come risulta dalle Note Informative di cui all'art. 6 D.L. 95/2012 allegate al Rendiconto.

Il Collegio evidenzia che il Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione n. 4 del 07/03/2013, ha previsto una più puntuale attività di controllo anche nei confronti delle società partecipate con particolare attenzione a quelle controllate e collegate, considerato che i risultati e le scelte delle società influiscono direttamente sulla gestione dell'Ente anche in vista dell'applicazione dell'articolo 147 quater del TUEL.

Le società in house, quelle controllate e collegate, ai sensi dell'art.2359 del codice civile, presentavano nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31/12/2011) la seguente situazione:

denominazione	Tecnocivis S.p.a.	ACTS S.p.a.	AVA S.p.a.	Depuratore Ingauno S.c.pa. in liquidazione	IPS S.c.p.a.	SAR Riviera Automec S.pa.	S.P.E.S. S.c.p.a.	TPL Linea S.r.l. partecipazione indiretta
valore della produzione	€ 1.974.251	€ 450.071,00	€ 1.191.198,00	€ 768.079,00	€ 8.261.472,00	€ 178.053,00	€ 2.077.304,00	€ 29.704.653,00
Totale Debiti	€ 547.925,00	€ 8.903.011,00	€ 1.674.047,00	€ 2.556.328,00	€ 21.790.983,00	€ 3.187.852,00	€ 3.120.357,00	€ 9.746.034,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	€ 1.066.368	€ 0,00	€ 249.928,00	€ 0,00	€ 465.406,00	€ 0,00	€ 278.965,00	€ 19.613.028,00

e) SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
50.000,00	55.647,73	46.864,71

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 237 del 21/12/2012 sono state determinate le percentuali di destinazione della quota vincolata, pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, come di seguito evidenziato:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa per investimenti	47%	57%	25%
Spesa per assistenza e previdenza del personale di polizia locale	8%	8%	8%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - fasce deboli	20%	10%	10%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - manutenzione segnaletica	25%	25%	25%
Miglioramento sicurezza circolazione art. 208 C.d.S. - manutenzione stradale			32%

Le risorse vincolate nell'anno 2012 sono confluite nell'avanzo vincolato 2012.

f) UTILIZZO PLUSVALENZE

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

g) PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 174.167,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 prevalentemente per i maggiori introiti legati ai Canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (€ 321.354,08) ed ai proventi per l'utilizzo dei locali di proprietà (€ 28.647,90) che hanno interamente assorbito il lieve decremento registrato dai canoni del demanio idrico.

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	14.197.464,27	13.803.806,06	12.528.337,25
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.031.047,89	638.345,95	494.409,19
03 - Prestazioni di servizi	43.351.298,96	36.741.899,71	29.078.985,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	303.093,29	292.231,30	193.177,29
05 - Trasferimenti	9.661.293,01	5.430.436,00	1.279.959,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.193.157,34	1.087.602,33	1.038.888,45
07 - Imposte e tasse	1.288.512,44	1.102.972,13	1.057.158,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.184.686,07	941.190,12	1.135.863,81
Totale spese correnti	73.210.553,27	60.038.483,60	46.806.779,09

Come rilevato dalla Giunta Provinciale, la rigidità della spesa corrente, considerando le spese fisse quali le spese di personale, l'onere di ammortamento mutui e gli oneri finanziari, presenta un indice del 30,24%.

i) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

Spesa di personale inclusa nel tetto	ANNO 2011	ANNO 2012
Totale spesa inclusa intervento 1	10.260.694,36	9.010.942,23
Totale spesa inclusa intervento 3	299.083,14	238.358,49
Totale Irap incluso	746.963,69	673.563,55
totale spesa di personale	11.306.741,19	9.922.864,27

La differenza tra l'anno 2012 e l'anno 2011 è determinata in parte dalla puntuale applicazione dei nuovi principi contabili per l'adozione del regime di sperimentazione.

La nota RGS 77981 del 3 ottobre 2012 pubblicata nel sito www.arconet.rgs.tesoro.it, indica che per l'anno 2013 la verifica del rispetto dei limiti della spesa di personale, per gli enti in sperimentazione, potrà essere effettuata con riferimento all'esercizio finanziario 2011, con ulteriore conferma della difficoltà di comparazione dei dati relativi all'anno 2012 con gli altri esercizi in seguito all'adozione dei nuovi principi contabili.

Le effettive economie di spesa, rispetto all'esercizio precedente, sono relative a:

- specifiche disposizioni di legge (limiti delle assunzioni),
- risparmi che si sono verificati in corso d'anno per la mancata sostituzione del Segretario generale (periodo maggio-ottobre) e del personale cessato, minore liquidazione lavoro straordinario, assenze con conseguenze contabili
- economie per il recupero della produttività ai sensi D.L. 78

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Spese di personale	ANNO 2011	ANNO 2012
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato	13.803.806,06	12.528.337,25
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa	40.170,00	40.148,92
Contratti somministrazione lavoro	151.317,25	43.261,95
Irap	875.578,00	800.559,86
Buoni pasto	189.663,14	182.674,57
Totale spese	15.060.534,45	13.594.982,55

Si segnala che il dato sopra indicato relativamente ai buoni pasto si riferisce agli acquisti di ticket impegnati nell'anno, mentre il dato relativo ai buoni erogati ai dipendenti ammonta a € 208.957,00. Il Collegio ha invitato l'ente ad una diversa metodologia di rilevazione dei buoni pasto (in corso di attuazione per il 2013) al fine di una corretta rappresentazione in bilancio della spesa coincidente con quanto erogato ai dipendenti.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa, secondo quanto previsto dalle linee guida della Corte dei Conti, sono le seguenti:

spese escluse	ANNO 2011	ANNO 2012
personale trasferito	533.638,00	533.638,00
personale trasferimento funzioni L.R. 2/2008	30.607,72	
finanziamenti comunitari o privati	72.317,25	27.726,95
spese per personale categorie protette	557.977,84	553.585,28
spese per personale comandato	54.784,12	54.317,72
oneri rinnovo CCNL o vacanza contrattuale	2.375.854,02	2.375.854,02
Irap su spese escluse	128.614,31	126.996,31
totale spese escluse	3.753.793,26	3.672.118,28

Totale spesa di personale (al netto delle esclusioni), ai fini dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006)	11.306.741,19	9.922.864,27
---	----------------------	---------------------

Segue il prospetto di conciliazione con i dati del programma 7000 progetto 2:

Tetto di spesa del personale	9.922.864,27
+ spese escluse dal tetto	3.672.118,28
totale	13.594.982,55
+ trasferte	33.952,14
+ formazione	46.738,13
+ medicina del lavoro	16.000,00
+ fondo mobilità segretario	23.358,68
Totale spesa di personale	13.715.031,50
- spese di personale incluse in altri programmi (diritti di segreteria)	-23.644,07
- somministrazione inclusa in altri programmi (fondi comunitari)	-20.473,00
totale	13.670.914,43
Irap su redditi assimilati (non costituente spesa di personale)	38.517,11
Totale programma progetto 7000/2	13.709.431,54

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 10/5/2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili (personale non dirigente)	1.126.586,11	1.126.586,00	1.014.642,00	
Risorse variabili (personale non dirigente)	400.462,86	299.464,00	188.402,44	
Fondo dirigenza	339.648,00	328.398,00	185.516,17	
Totale	1.866.696,97	1.754.448,00	1.391.456,40	182.849

Le risorse destinate alla contrattazione decentrata sono state determinate in conformità alle disposizioni normative e contrattuali ed ai rilievi formulati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

L'organo di revisione rileva che gli importi indicati sono quelli stanziati a bilancio 2012 e costituiti dall'ente secondo le disposizioni contrattuali. In data 15 febbraio 2013 sono stati sottoscritti i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi per la ripartizione del Fondo 2012 -Area Dirigenza e Area Personale dipendente non dirigente.

Il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente è stato determinato in riduzione rispetto al 2010 tenendo conto numero dei dipendenti al primo gennaio ed al 31 dicembre dell'anno di riferimento rispetto al 2010 (**2010:** 1° gennaio, 389; 31 dicembre, 384; **2012:** 1° gennaio, 369; 31 dicembre 357; riduzione percentuale pari al 6,08)

Si precisa che, in attuazione del principio della contabilità finanziaria 5.2 lettera a), le spese relative al trattamento accessorio premiante riferito all'anno 2012 sono stanziati e impegnate nell'esercizio 2013. Tali somme ammontano ad € 46.001 per il personale non dirigente e ad € 136.848 per il personale dirigente.

Nell'esercizio 2012 si è inoltre attuata la seconda ed ultima tranches del recupero operato ai sensi art. 9 D.L. 78/2010 (produttività liquidata nel mese di luglio 2010) pari ad € 64.721, portata in detrazione in sede di riaccertamento dei residui.

Disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del DL 78/2010

La disposizioni di cui alla normativa in esame hanno dato origine all'accertamento in entrata del capitolo 17000/2 nel quale sono confluiti tutti i risparmi di spesa per un ammontare complessivo di € 5.520,10.

l) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad Euro 1.038.888,45. In rapporto alle entrate accertate, nel corso dell'esercizio 2012, nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi (che non costituisce il tasso di interesse effettivamente sostenuto) è dell' 1,81%, come di seguito dimostrato:

Comparazione con l'anno precedente:

ANNO 2012				
	A		B	B/A
ENTRATE	ACCERTAMENTI	USCITE	IMPEGNI	%
TITOLO I	25.051.893,09	INTERESSI PASSIVI (Tit. I int.6)	1.038.888,45	
TITOLO II	27.273.841,37			
TITOLO III	5.217.436,89			
TOTALE	57.543.171,35	TOTALE	1.038.888,45	1,81%

ANNO 2011				
	A		B	B/A
ENTRATE	ACCERTAMENTI	USCITE	IMPEGNI	%
TITOLO I	29.273.497,12	INTERESSI PASSIVI (Tit. I int.6)	1.087.602,33	
TITOLO II	30.218.622,19			
TITOLO III	7.286.582,06			
TOTALE	66.778.701,37	TOTALE	1.087.602,33	1,63%

m) TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.127.188,55	7.125.268,95	5.442.474,18	1.682.794,77	23,62

Tali spese sono state finanziate come da tabella che segue:

SPESA IN C/CAPITALE ANNO 2012

COD	PGI	SPESA DI INVESTIMENTO	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	FINANZIAMENTO COM					
					MUTUO	TRASFERIM.	ENTRATE PATRIMON.	ENTR. CORR. VINCOLATE	ENTRATE CORRENTI	AVANZO DI AMMINISTR.
7000	3	Acquisto arredi Istituti scolastici	30.000,00	30.000,00					30.000,00	
7000	3	Acquisto arredi e attrezzature uffici	5.326,00	1.362,00					5.326,00	
7000	3	Oneri di urbanizzazione immobile di via Tinussa	35.000,00						35.000,00	
7000	4	Acquisto attrezzature per informatizzazione uffici	59.116,41	41.111,19			10.329,20		40.170,00	3.615,41
Totale programma 7000 "Servizi amministrativi e Finanziari"			129.448,41	72.473,19			10.329,20		110.495,00	3.615,41
7001	1	Partecipazioni azionarie	3.776.395,36	3.771.032,29	3.191.422,00		11.471,00		113.679,10	459.623,25
7001	4	Realizzazione piattaforma gestione on line PUC	10.182,15	10.182,15						10.182,15
7001	7	Fondi piano degli interventi (PIN) trasferimenti a regione	160.226,80	160.226,80						160.226,80
7001	7	Progetto "Società di mare" - Acquisto beni durevoli	1.400,00	900,00				1.400,00		
Totale programma 7001 "Programmazione e sviluppo territoriale"			3.948.204,31	3.942.341,23	3.191.422,00		11.471,00	1.400,00	113.679,10	630.032,20
7002	2	Progetto LIFE NADIA - Interventi per il risanamento acustico di alcune infrastrutture sulle strade provinciali	23.990,00						33.990,00	
7002	5	Polizia Provinciale - Acquisto attrezzature	18.319,86						17.100,00	1.719,86
7002	6	Sicurezza dei cittadini - Trasferimento ai comuni	1.044,02							1.044,02
7002	7	Raccolta differenziata frazione biodegradabile - trasfer	56.000,00	56.000,00			56.000,00			
7002	10	Atti idrici/Idati - Acquisto attrezzature	3.000,00						3.000,00	
Totale programma 7002 "Totale ambientale"			111.353,82	56.000,00		56.000,00		54.000,00		2.783,82
7003	1	Manutenzione straordinaria rete viaria	2.177.727,07	962.099,62	120.000,00	671.795,85	55.754,14		45.000,00	1.285.177,10
7003	2	Trasferimenti ad azienda di trasporto per investimenti	388.433,55	388.433,55					48.433,55	340.000,00
Totale programma 7003 "Infrastrutture e mobilità"			2.566.160,62	1.340.533,17	120.000,00	671.795,85	55.754,14		93.433,55	1.625.177,10
7004	1	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica e patrimoniale	369.610,00	32.126,59	329.610,00		15.000,00			25.000,00
Totale programma 7004 "Servizi alla collettività"			369.610,00	32.126,59	329.610,00		15.000,00			25.000,00
TOTALE			7.125.269,55	5.842.474,18	3.541.832,00	726.795,85	82.354,34	93.923,55	269.374,90	2.291.598,33

n) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	1.087.802,04	1.055.719,82	1.087.802,04	1.055.719,82
Ritenute erariali	2.400.753,63	2.316.497,86	2.400.753,63	2.316.497,86
Altre ritenute al personale c/terzi	187.866,57	189.045,47	187.866,57	189.045,47
Depositi cauzionali	89.466,61	53.800,92	89.466,61	53.800,92
Altre per servizi conto terzi	64.438,08	3.150.615,43	64.438,08	3.150.615,43
Fondi per il Servizio economato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Depositi per spese contrattuali	6.108,00	4.253,01	6.108,00	4.253,01
Totale	3.846.434,93	6.779.932,51	3.846.434,93	6.779.932,51

Il consistente incremento delle entrate e spese per servizi conto terzi è da imputarsi allo spostamento nelle partite di giro di entrate e uscite vincolate pari ad un importo di circa 3 milioni di Euro per ottemperare a quanto disposto dal Principio Contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziata, allegato al DPCM 28/12/2011, che al punto 7, definisce "Servizi per conto di terzi", le operazioni svolte dall'Ente in qualità di "Capofila" (come mero esecutore della spesa nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati sulla base di tempi e di importi già definiti).

0) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 sulle entrate correnti, risultanti dai rendiconti 2008, 2009, 2010.

	2010		2011		2012
interessi passivi		interessi passivi		interessi passivi	
2010	1.193.157,34	2011	1.082.652,41	2012	1.038.888,45
entrate correnti		entrate correnti		entrate correnti	
2008	74.530.529,52	2009	72.313.147,31	2010	79.117.940,74
	1,60%		1,50%		1,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	30.678.754	29.742.235	27.486.164
Nuovi prestiti	2.317.150	714.999	3.641.032
Riduzioni		46.599	94.391
Mutui a carico altri enti			
Prestiti rimborsati	3.253.670	2.924.471	2.894.126
Estinzioni anticipate			938.275
Totale fine anno	29.742.235	27.486.164	27.200.404

L'onere di ammortamento mutui nel 2012 ha risentito della rinegoziazione, avvenuta nell'esercizio 2010, dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui. Nel 2012 inoltre, ai sensi dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie). Tale operazione ha ridotto di pari importo il residuo debito al 31/12/2012 e la corrispondente riduzione di spesa annua per l'ammortamento avrà effetto a partire dall'anno 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (compreso il pre ammortamento) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.193.157	1.082.652	1.038.888
Quota capitale	3.253.670	2.924.471	2.894.126
Totale fine anno	4.446.827	4.007.123	3.933.014

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	29.742.235	27.486.164	27.200.404
entrate correnti	79.117.941	66.778.701	57.543.171
(meno)trasf.erariali e reg.	37.799.087	27.245.494	24.304.222
entrate correnti nette	41.318.854	39.533.207	33.238.950
rapp.debito/entrate	71,98	69,53	81,83

Il Collegio segnala che per le province tale rapporto/indice appare poco significativo stante la limitata capacità impositiva sulle entrate correnti che, per questi enti sono costituite principalmente da contributi e trasferimenti.

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Istituto Secondario Superiore "Mazzini-da Vinci" di Savona Sezione Odontotecnico - Lavori di sostituzione infissi esterni	€.	70.000,00
• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Plesso di Via Caboto in Savona Rifacimento parziale copertura laboratori	€.	60.000,00
• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Plesso di Via alla Rocca in Savona Lavori di ripristino e tinteggiatura corpo officine.....	€.	25.000,00
• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Liceo "G. Bruno" di Alberga - succursale di Via Dante - Lavori di risanamento interno.....	€.	25.000,00
• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Istituto Secondario Superiore "Ferraris-Pancaldo" - Sezione Nautico – Lavori di risanamento interno	€.	13.500,00
• Lavori art. 125 d.lgs. 163/06 Centro Zona S. Rocco di Millesimo - Lavori di risanamento interno ed esterno.....	€.	20.000,00
• Affidamento servizi di progettazione per i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, presso il plesso scolastico di Via alla Rocca in Savona..	€.	116.110,00
• Sottoscrizione azioni della società Autostrada dei Fiori S.p.A.	€.	3.191.422,00
• Parziale finanziamento del "Programma annuale ripristino piani viabili - interventi per il miglioramento della viabilità orizzontale destinate alle utenze deboli"	€.	120.000,00
Totale	€.	3.641.032,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	3.641.032,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	3.641.032,00

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato nell'anno 2012 nuovi contratti di finanza derivata.

Si ricorda che l'ente ha in essere un contratto di Swap a copertura del rischio di aumento del tasso di interesse con validità 31/12/2007 – 31/12/2017.

Tale contratto è stato stipulato con la Natixis di Parigi per un valore nozionale di € 8.331.416,00.

Al 31/12/2012 l'importo residuo del nozionale ammontava ad € 3.097.966,40.

Nel corso dell'esercizio 2008 non si sono verificati flussi né attivi né passivi; nel 2009 si è verificato un esborso di € 77.325,13 impegnato sui Capitoli 1125, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2010 si è verificato un esborso di € 137.000,85 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2011 si è verificato un esborso di € 88.168,95 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6; nel 2012 si è verificato un esborso di € 77.494,04 impegnato sui Capitoli 1120/1, 5013/1 e 6110/1 - Intervento 6. Si precisa che tali esborsi sono interamente compensati dalla riduzione degli oneri finanziari sul debito sottostante a tasso variabile.

Al 31/12/2012 il valore del mark to market di tale contratto è di - € 197.997,48.

Considerato l'andamento degli esborsi negli ultimi anni e la valutazione pressoché costante del mark to market il Collegio invita l'amministrazione a valutare l'opportunità di risoluzione anticipata del contratto.

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'adozione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata ha comportato radicali modifiche anche nei principi di gestione dei residui.

L'ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 26 del 26/02/2013, al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, come previsto dall'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011, costituendo altresì il Fondo Pluriennale Vincolato pari ad Euro 19.154.717,62, di cui Euro 1.507.754,77 di parte corrente ed Euro 17.646.962,85 di parte in conto capitale; tale Fondo deriva da somme non impegnabili per l'adozione dei nuovi principi contabili in quanto l'esigibilità si manifesterà in esercizi successivi al 2012, ma per le quali esiste un vincolo di destinazione e che, pertanto, non possono essere destinate a fini diversi rispetto a quelli per i quali sono state costituite.

L'ente ha provveduto, tramite i singoli dirigenti, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di esercizi precedenti al 31.12.2012, come previsto dall'art. 7 del D.P.C.M. 28/12/2011.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

MOVIMENTAZIONE RESIDUI ESISTENTI AL 31/12/2012

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui da competenza 2012	Totale residui al 31/12/2012
Corrente Tit. I, II, III	34.527.773,22	7.324.465,97	3.800.852,27	23.402.454,98	5.985.470,83	29.387.925,81
Capitale Tit. IV, V	24.805.714,84	6.080.847,79	1.512.426,85	17.212.440,20	1.093.332,93	18.305.773,13
Servizi c/terzi Tit. VI	13.429,15	8.423,70	419,10	4.586,35	832.571,59	837.157,94
Totale	59.346.917,21	13.413.737,46	5.313.698,22	40.519.481,53	7.911.375,35	48.530.856,88

La somma delle colonne 4 e 5 corrisponde al totale dei residui attivi al 31/12/2012

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui da competenza 2012	Totale residui al 31/12/2012
Corrente Tit. I	39.749.214,48	20.218.168,20	8.792.250,85	10.740.795,43	8.658.967,37	19.399.762,80
Capitale Tit. II	38.711.343,61	13.001.330,81	23.526.010,09	2.184.002,71	891.823,51	2.875.826,22
Rimb. prestiti Tit. III						
Servizi c/terzi Tit. IV	2.065.480,12	586.242,55	1.447,35	1.477.790,22	3.431.038,04	4.908.828,28
Totale	80.526.038,21	33.803.741,56	32.319.708,29	14.402.588,36	12.781.828,92	27.184.417,28

La somma delle colonne 4 e 5 corrisponde al totale dei residui passivi al 31/12/2012

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	1.463.659,26
Fondo Pluriennale Vincolato gestione corrente	1.507.754,77
Gestione in conto capitale	2.115.694,06
Fondo Pluriennale Vincolato gestione in conto capitale	17.646.962,85
Gestione servizi c/terzi	1.028,25
Gestione vincolata	4.270.910,88
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI PASSIVI	27.006.010,07
<i>di cui confluì nel Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>19.154.717,62</i>

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	5.493,47
Minori residui attivi	5.319.191,69
Minori residui passivi	32.319.708,29
SALDO GESTIONE RESIDUI CONFLUITO NELL'AVANZO	27.006.010,07
<i>di cui confluì nel Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>19.154.717,62</i>

I residui attivi e passivi assumono dimensioni rilevanti, con influenza determinante sugli equilibri dei prossimi esercizi dell'Ente. La loro attenta gestione è pertanto fondamentale a tal fine.

Fra i residui attivi si segnalano quelli verso la Regione Liguria che ammontano ancora ad euro 35.637.692,82 e quelli verso lo Stato pari ad euro 9.844.720,83, relativamente alla situazione al 31/12/2012.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI								
Titolo I					1.011,97		720.185,42	721.197,39
Titolo II	9.804.481,44	1.184.927,20	1.203.089,31	2.340.358,43	3.853.840,01	3.328.632,33	4.043.761,07	25.759.089,79
Titolo III	22.159,78	127.010,36	5.007,45	1.199.708,36	138.548,40	193.679,94	1.221.524,34	2.907.638,63
Titolo IV	5.427.706,58	1.267.159,66	2.581.052,64	3.868.919,44	1.707.822,38	1.342.379,34	643.722,93	16.636.762,95
Titolo V	645.639,48	112.849,92			10.911,58	449.999,20	449.610,00	1.669.010,18
Titolo VI	1.483,88	504,00	678,75	804,80	450,90	664,02	832.571,19	837.157,54
Totale	15.901.471,14	2.692.451,14	3.789.828,15	7.207.791,03	5.712.585,24	5.315.354,83	7.911.374,95	48.530.856,48

PASSIVI								
Titolo I	1.932.545,96	57.402,05	168.072,10	1.622.858,87	2.013.040,47	4.947.075,98	8.658.967,37	19.399.762,80
Titolo II	383.200,27	240.350,40	43.754,22	133.054,99	953.156,52	430.486,31	691.823,51	2.875.826,22
Titolo III								
Titolo IV	596.859,78	116.699,91	44.123,55	540.202,12	106.666,47	73.238,39	3.431.038,04	4.908.828,26
Totale	2.912.606,01	414.452,36	255.949,87	2.295.915,98	3.072.863,46	5.450.800,68	12.781.828,92	27.164.417,28

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per Euro 130.893,33.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	20.024,10
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa*	110.869,23
Totale	130.893,33

* Tale importo comprende la somma di euro 23.516,49 riferita a lavori pubblici di somma urgenza che alla data del riconoscimento da parte della Giunta provinciale, in attesa della conversione in Legge del D.L. 10/10/2012 n. 174, dovevano essere sottoposti al Consiglio per il relativo riconoscimento con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e) del TUEL, anche in presenza di fondi a bilancio specificamente sufficienti (clausola modificata dalla L. 213 del 07/12/2012 di conversione).

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
710.147,78	0,00	130.893,33

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio:

Si segnala la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Legale allegata al Rendiconto e quanto analiticamente dettagliato alle pag. 66 e 67 della Relazione Illustrativa e si rinvia a quanto già indicato a pag. 11 della presente circa l'istituzione del Fondo Rischi quale vincolo sull'avanzo di amministrazione.

Tempestività pagamenti

L'ente, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato a pagina 41 della Relazione illustrativa del Rendiconto 2012.

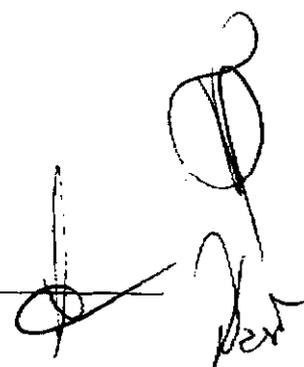
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013 come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere: - conto consuntivo sintetico
 - quadro di raccordo con la Banca d'Italia
- Economo: - riepilogo anticipazioni e piccole spese;
 - conto dell'agente contabile per la riscossione da terzi;
 - situazione rimanenze al 31/12/2011 per la gestione dei buoni carburante;
 - conto gestione dei consegnatari dei beni;



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- non si sono rese necessarie rettifiche per l'imposta sul valore aggiunto relativa ad attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:	
- rettifiche per Iva	-
- risconti passivi iniziali	+ 31.948.526,07
- risconti passivi finali	- 24.085.128,43
- ratei attivi iniziali	-
- ratei attivi finali	+
Saldo maggiori/minori proventi	7.861.397,64
Spese correnti:	
- rettifiche per Iva	-
- costi anni futuri iniziali	+ 38.901.059,81
- costi anni futuri finali	- 33.291.094,68
- risconti attivi iniziali	+
- risconti attivi finali	-
- ratei passivi iniziali	-
- ratei passivi finali	+
Saldo minori/maggiori oneri	5.609.965,13

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	6.805,83
- quota di ricavi pluriennali	3.742.543,51
- plusvalenze	81.429,45
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	5.433,46
- minori debiti iscritti fra residui passivi	11.155.555,76
- sopravvenienze attive	793.367,26
Totale	15.785.135,27
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	6.599.599,82
- minusvalenze	2.069,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	3.146.225,67
- sopravvenienze passive	33.602,78
- accantonamento per sfondo valutazione crediti	615.933,54
Totale	10.397.430,81

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	79.656.316,08	72.321.797,08	69.035.753,25
<i>B Costi della gestione</i>	71.969.643,44	62.664.274,79	56.896.129,15
Risultato della gestione	7.686.672,62	9.657.522,27	12.139.624,10
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	409.598,04	327.112,35	-92.627,70
Risultato della gestione operativa	8.096.270,66	9.984.634,62	12.046.996,40
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.115.594,98	-1.038.273,03	-981.866,50
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-3.596.608,18	-1.161.474,48	5.970.826,80
Risultato economico di esercizio	3.384.067,50	7.784.887,11	17.036.956,70

In merito al risultato economico conseguito nel 2012 è necessario evidenziare che:

- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 11.065.129,90 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.118.768,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.
- Nel 2012 vi è stata una contrazione dei trasferimenti erariali a seguito del decreto legge n. 95 del maggio 2012, che nonostante le misure messe in atto dall'ente, tra le quali la riduzione dell'avanzo economico per finanziare le spese di investimento, ha anche comportato una contrazione della spesa corrente.
- L'adozione del principio contabile n.2, introdotto dall'armonizzazione dei sistemi contabili (allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 di cui al Dlgs 118/2011), in applicazione del cosiddetto principio della competenza potenziata, sposta consistenti quote di costi negli esercizi futuri in cui si verifica l'esigibilità di tali quote di spesa, contribuendo alla suddetta contrazione.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, evidenziano un saldo negativo pari a Euro 92.627,70, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Autostrada dei Fiori s.p.a.	1,96%	39.278,90	
Autostrada Albenga Garessio Ceva s.p.a.	14,91%	21.968,40	
Società di Promozione degli Enti Savonesi s.p.a.	25%		153.875,00

Si precisa che Autostrada dei Fiori s.p.a nel 2012 ha distribuito una quota di dividendi ridotta rispetto all'esercizio precedente in quanto non è stato erogato l'acconto dividendi (sull'utile dell'anno 2012) come già indicato a pag. 22.

I proventi e gli oneri finanziari presentano un saldo negativo di €. 981.866,50 come di seguito dettagliato:

	IMPORTI	
Interessi attivi	50.111,95	
Interessi passivi		1.031.978,45
di cui		
- su mutui e prestiti		725.505,61
- su obbligazioni		306.472,84

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
6.521.206,89	7.078.755,74	6.599.599,82

Le quote di ammortamento del 2012 registrano una flessione rispetto al 2011 di € 479.155,92 dovuta principalmente alla riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali determinata dal completo ammortamento al 31.12.2011 del progetto della metropolitana leggera.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		81.429,45
Insussistenze passivo:		11.155.555,76
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.506.251,00	
- per minori conferimenti	8.554.913,29	
- per riduzione debiti di finanziamento	94.391,47	
Sopravvenienze attive:		798.800,72
di cui:		
- per maggiori crediti	5.433,46	
- per quota di partecipazione Tecnocivis	120.000,00	
- altro (poste arretrate e di natura straordinaria, riduzioni conferimenti utilizzati per oneri straordinari)	673.367,26	
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		12.035.785,93
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		2.069,00
Oneri straordinari		2.267.128,14
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	1.218.128,65	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio (lavori di somma urgenza, sgravi e rimborsi ecc.)	927.555,61	
- altri oneri (relativi a danni alluvionali, acquisizione di beni da cedere a terzi, ecc)	121.443,88	
Insussistenze attivo		3.179.828,45
Di cui:		
- per minori crediti	3.146.225,67	
- per riduzione valore immobilizzazioni	8.800,00	
- per dismissione beni mobili, arrotondamenti	24.802,78	
Sopravvenienze passive		615.933,54
- per copertura perdite società partecipate		
- accantonamento fondo svalutazione crediti	615.933,54	
Totale oneri straordinari		6.064.959,13

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- ◆ rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ◆ rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ◆ rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ◆ rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- ◆ rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E26).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2012	Variazioni	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	26.627.906	-1.416.280	25.211.625
Immobilizzazioni materiali	116.005.906	3.405.952	119.411.857
Immobilizzazioni finanziarie	1.805.985	3.870.291	5.676.276
Totale immobilizzazioni	144.439.797	5.859.962	150.299.759
Rimanenze	43.195	6.806	50.001
Crediti	59.338.045	-11.431.994	47.906.051
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	27.188.550	-9.571.741	17.616.809
Totale attivo circolante	86.569.790	-20.996.929	65.572.861
Ratei e risconti	0		0
Totale dell'attivo	231.009.586	-15.136.966	215.872.620
Conti d'ordine	99.770.413	-45.724.769	54.045.644
Passivo			
Patrimonio netto	101.168.371	17.035.957	118.204.328
Conferimenti	69.375.775	-14.856.247	54.519.527
Debiti di finanziamento	27.486.164	-285.761	27.200.404
Debiti di funzionamento	8.328.683	-8.150.405	178.278
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	4.857.762	1.153.793	6.011.555
Totale debiti	40.672.610	-7.282.372	33.390.237
Ratei e risconti	19.792.831	-10.034.304	9.758.527
Totale del passivo	231.009.586	-15.136.966	215.872.620
Conti d'ordine	99.770.413	-45.724.769	54.045.644

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- licenze d'uso e software Euro 175.720,99 anni di riparto del costo 5
- spese di ricerca Euro 265.611,62 anni di riparto del costo 5
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 24.770.292,83 il cui costo si ripartisce secondo la percentuale di ammortamento applicata al bene a cui si riferiscono.
- negli inventari e tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, anche inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni" della voce immobilizzazioni sono rilevate in aumento da conto finanziario le somme pagate (competenza + residui) oltre a quelle fatturate non ancora pagate nel Titolo II della spesa, Int. 01-02-03-04-05-06-08-09, utilizzate per investimenti e in diminuzione, per variazioni non da conto del bilancio, gli ammortamenti.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	8.663.158,79	4.770,00
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		3.853.950,72
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		24.802,78
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altro	7.496.595,65	8.870.279,28
TOTALE	16.159.754,44	12.753.802,78

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo tenendo conto di svalutazioni e di perdite durevoli nelle società partecipate

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali , dei crediti di dubbia esigibilità e della quota accantonata al fondo svalutazione crediti.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento applicata ai beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Il valore patrimoniale al 31.12.2012, sommato a quello degli Altri Debiti (C VII), corrisponde al netto degli importi inseriti nei conti d'ordine alle voci da E) a L), al totale dei residui passivi dei titoli I e II della spesa, oltre alla somma di € 662.149,15 evidenziata nei conti d'ordine alla voce M "Beni conferiti in aziende speciali" dove sono riportati gli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 5, 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Sono state riportate le seguenti voci:

Impegni finanziari per costi di esercizi futuri (Euro 9.126.378,43). Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.

Impegni finanziari per costi di esercizi futuri per fondi vincolati di parte corrente (Euro 9.758.526,90.).

Opere da realizzare - Beni strumentali da acquistare - Trasferimenti in conto capitale da effettuare - . Comprende gli impegni finanziari residuati al titolo II della spesa, al netto dell'importo delle fatture che hanno generato degli incrementi patrimoniali e che non sono state ancora pagate. Sono pari a Euro 2.109.678,30 e sono relativi agli investimenti in corso di realizzazione, suddivisi in Opere da realizzare (Int. 01-02-03-04-06) per Euro 1.408.907,97, in Beni strumentali da acquistare (Int. 05) per Euro 116.287,34, in Trasferimenti in C/Capitale da effettuare (Int. 07) per Euro 584.482,99;

Beni conferiti in aziende speciali (Euro 662.149,15). Corrisponde, come già sopra evidenziato, agli importi che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

Beni di terzi (Euro 32.388.911,01). Rileva il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale.



RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, a quanto conosciuto, sta predisponendo, secondo le modalità previste della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo Liguria, le conclusioni del proprio operato, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. n. 267/00.

Una volta ultimato tale referto dovrà essere:

- pubblicato nella sezione Bilancio del sito intranet dell'Ente in modo da permettere agli amministratori e ai responsabili la verifica dello stato di attuazione dei programmi e l'andamento della gestione dei servizi;
- inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della Legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo verrà pubblicato per gg. 30 assicurando l'accesso allo stesso attraverso la pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'ente.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con Delibera della Giunta Provinciale n. 83 del 04/06/2012, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

